

A.T.A.M S.p.a.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Case Nuove di Ceciliano, 49/5 - 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	92004460512
Numero Rea	AR 000000106838
P.I.	00368260519
Capitale Sociale Euro	4.811.714 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.993	23.134
7) altre	67.577	72.404
Totale immobilizzazioni immateriali	85.570	95.538
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.943.204	3.006.254
2) impianti e macchinario	1.049.488	1.146.131
3) attrezzature industriali e commerciali	35.312	36.539
4) altri beni	11.830	17.758
5) immobilizzazioni in corso e acconti	59.967	59.967
Totale immobilizzazioni materiali	4.099.801	4.266.649
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.510	10.510
Totale partecipazioni	10.510	10.510
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	668	668
Totale crediti verso altri	668	668
Totale crediti	668	668
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.178	11.178
Totale immobilizzazioni (B)	4.196.549	4.373.365
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.297	11.652
Totale rimanenze	25.297	11.652
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.597	6.363
Totale crediti verso clienti	15.597	6.363
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.000	632.716
Totale crediti verso controllanti	534.000	632.716
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.046	4.927
Totale crediti tributari	21.046	4.927
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.940	230.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.528	7.528
Totale crediti verso altri	261.468	238.391
Totale crediti	832.111	882.397
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.468.233	3.388.538
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.468.233	3.388.538

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.722.694	1.603.893
3) danaro e valori in cassa	151.116	113.306
Totale disponibilità liquide	1.873.810	1.717.199
Totale attivo circolante (C)	6.199.451	5.999.786
D) Ratei e risconti	1.049.900	1.112.873
Totale attivo	11.445.900	11.486.024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.811.714	4.811.714
III - Riserve di rivalutazione	1.715.472	1.715.472
IV - Riserva legale	173.247	152.165
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.542.739	2.271.116
Totale altre riserve	2.542.739	2.271.116
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	271.070
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	488.478	421.635
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(30.100)	(30.100)
Totale patrimonio netto	9.701.550	9.613.072
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	247.771	241.628
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.824	366
Totale debiti verso banche	2.824	366
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.396	253.866
Totale debiti verso fornitori	316.396	253.866
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000	12.000
Totale debiti verso controllanti	12.000	12.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.389	110.819
Totale debiti tributari	24.389	110.819
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.519	21.118
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.519	21.118
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.130	173.015
Totale altri debiti	128.130	173.015
Totale debiti	505.258	571.184
E) Ratei e risconti	991.321	1.060.140
Totale passivo	11.445.900	11.486.024

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.118.572	3.133.852
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	131.882	132.117
altri	179.308	149.061
Totale altri ricavi e proventi	311.190	281.178
Totale valore della produzione	3.429.762	3.415.030
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.361	21.217
7) per servizi	1.038.883	1.117.528
8) per godimento di beni di terzi	591.661	593.765
9) per il personale		
a) salari e stipendi	394.277	343.868
b) oneri sociali	100.918	95.430
c) trattamento di fine rapporto	22.681	23.870
e) altri costi	4.675	4.210
Totale costi per il personale	522.551	467.378
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.648	13.712
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	278.936	283.613
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	81	35
Totale ammortamenti e svalutazioni	292.665	297.360
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.645)	25.297
14) oneri diversi di gestione	292.131	304.434
Totale costi della produzione	2.797.607	2.826.979
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	632.155	588.051
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	88.738	78.534
Totale proventi diversi dai precedenti	88.738	78.534
Totale altri proventi finanziari	88.738	78.534
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.404	2.279
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.404	2.279
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	86.334	76.255
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	718.489	664.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	230.011	242.671
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	230.011	242.671
21) Utile (perdita) dell'esercizio	488.478	421.635

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	488.478	421.635
Imposte sul reddito	230.011	242.671
Interessi passivi/(attivi)	(86.334)	(76.255)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	632.157	588.051
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	22.681	23.870
Ammortamenti delle immobilizzazioni	292.584	297.325
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	315.265	321.195
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	947.422	909.246
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.645)	13.645
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.234)	(1.483)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	62.530	(144.680)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	62.973	72.182
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(68.819)	(66.267)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(71.394)	133.569
Totale variazioni del capitale circolante netto	(37.589)	6.966
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	909.833	916.212
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	86.334	76.255
(Imposte sul reddito pagate)	(230.011)	(242.671)
Altri incassi/(pagamenti)	(16.538)	2.096
Totale altre rettifiche	(160.215)	(164.320)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	749.618	751.892
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(112.090)	(152.785)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.680)	(5.865)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	126
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(79.695)	(76.964)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(195.465)	(235.488)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.458	366
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	285.337
(Rimborso di capitale)	(400.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(397.542)	285.703
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	156.611	802.107
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.603.893	1.046.294
Danaro e valori in cassa	113.306	134.615
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.717.199	1.180.909
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.722.694	1.603.893
Danaro e valori in cassa	151.116	113.306
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.873.810	1.717.199

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, viene redatto in euro ed è conforme alle disposizioni del Codice Civile. I valori riportati sulla nota integrativa sono espressi in euro, senza decimali.

La durata dell'esercizio coincide con l'anno solare.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

L'A.t.a.m., Azienda Territoriale Arezzo Mobilità è iscritta, dal 19 febbraio 1996, al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Arezzo con il numero 92004460512, e al Repertorio Economico Amministrativo con il numero 106838 dal 26 gennaio 1995.

La partita Iva è 00368260519 ed il codice fiscale è 92004460512 (codice attività Ateco 2007: 52.21.50 Gestione di parcheggi e autorimesse).

La preesistente azienda speciale, in data 18 dicembre 1998, con atto unilaterale del Sindaco di Arezzo, fu trasformata in società per azioni.

Il capitale sociale, suddiviso in 93.160 azioni del valore nominale di € 51,65 cadauna, è di 4.811.714,00 euro, interamente versato.

Con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 dicembre 2015 alle ore 9:30, il Sindaco del Comune di Arezzo, in qualità di Socio Unico dell'Azienda, ha nominato Amministratore Unico il Sig. Bernardo Mennini. In tale occasione si è provveduto anche a rimodulare gli emolumenti del nuovo organo amministrativo.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il Socio ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000,00 lordi annui.

Il mandato amministrativo, che come previsto dallo statuto dura tre esercizi, scadrà in coincidenza dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2017, come indicato nel Verbale di Assemblea del 28/12/2015. Pertanto con l'approvazione del presente bilancio verrà anche nominato l'Amministratore Unico per il triennio 2018-2020.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2017, è composto come segue:

Dott.ssa Serena Gatteschi, Presidente;

Dott. Riccardo Rossi, Membro effettivo;

Dott. Stefano Andreucci, Membro effettivo;

Dott. Fabrizio Ceccherelli - membro supplente del collegio sindacale

Dott. Fiorenza Arrigucci - membro supplente del collegio sindacale

Il mandato del Collegio ha durata triennale e si estenderà dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, come previsto dal vigente statuto.

Come previsto dall' art. 3, comma 2 del D. Lgs 175/2016, la revisione contabile deve essere attribuita ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro, a scelta dell'Assemblea dei soci, su proposta motivata dell'organo di controllo. Il collegio sindacale in carica ha espletato la procedura per individuare tale figura, a mente dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2010 e s.m.i., nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità consentite dal codice dei contratti pubblici.

Con Assemblea dei Soci del 21/06/2017 il Collegio ha proposto la nomina del Revisore legale dei conti Dott. Bruno Dei ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 39/2010 e s.m.i. ed ha determinato i relativi emolumenti.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione di parcheggio a pagamento nel Comune di Arezzo alla quale si aggiungono alcuni servizi accessori alla mobilità quali bike sharing, car sharing, sistema integrato di infomobilità e gestione scale mobili.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

I rapporti con i destinatari dei servizi sono disciplinati dai regolamenti e dalla "Carta dei servizi" adottata ai sensi e per gli effetti delle leggi e normative regionali, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, ed ha come linea guida il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 30 dicembre 1998 "Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del Settore Trasporti". L'ambito di specifico interesse è rappresentato dal territorio del Comune di Arezzo.

La Società è in possesso della seguente certificazione:

- UNI EN ISO 9001:2000; certificato Csicert n. SQ 02991 del 19 luglio 2002, rinnovata fino al 15/09/2018

e promuove, come da normative, le varie visite ispettive di mantenimento.

L'articolazione delle infrastrutture sul territorio al 31/12/2017 è la seguente:

Sede principale:

Loc. Case Nuove di Ceciliano, 49/5

Biglietteria Parcheggio Eden:

Viale Luca Signorelli

Parcheggio multipiano Mecenate

Viale Mecenate

Parcheggio multipiano San Donato

Via Nenni

Parcheggio multipiano Fanfani

Piazza A. Fanfani

Scale Mobili

Via Pietri

La struttura organizzativa aziendale è la seguente :

Area Amministrativa:

che comprende contabilità, bilancio, cassa, commerciale, acquisti, protocollo, segreteria, stato giuridico del personale, paghe e contributi.

Area Tecnica:

che comprende l'attività di manutenzione dei parcheggi, nonché la progettazione per la realizzazione di nuove infrastrutture.

IL REGIME TRIBUTARIO DELL'AZIENDA

L'Azienda è dotata di personalità giuridica a partire dalla data del 1 gennaio 1995 e, per tale acquisizione, essa è divenuta soggetto tributario passivo.

Viene a questo riguardo evidenziato che, come previsto dall'articolo 66, comma 14, della legge 427 /1993, nei confronti delle aziende speciali istituite ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si applicano le disposizioni tributarie proprie dell'ente territoriale di appartenenza a decorrere dalla data di acquisizione della personalità giuridica o di trasformazione e fino al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in corso alle predette date e comunque non oltre il 31 dicembre 1999. Pertanto con il 31 dicembre 1998 è cessato il cosiddetto regime della "moratoria fiscale" che, di fatto, ha esentato l'azienda da ogni adempimento in materia di imposte dirette. Inoltre, in forza dell'articolo 13 bis del decreto legge 12 gennaio 1991 n. 6 convertito nella legge 15 marzo 1991 n. 80, sono stati esentati da imposte di registro ipotecarie e catastali e da ogni altra imposta, tassa o tributo i conferimenti di beni mobili ed immobili effettuati da parte degli Enti proprietari.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- in adempimento di quanto previsto dal principio contabile OIC n. 21 e 28, si è provveduto allo stanziamento della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio nel passivo dello stato patrimoniale dove è stata fatta confluire la voce "azioni proprie in portafoglio" precedentemente allocata nell'attivo. La "Riserva per azioni proprie in portafoglio", precedentemente stanziata in contropartita della voce dell'attivo, è stata pertanto estinta e sono state ricostituite la "Riserva di trasformazione" per € 24.100 e la "Riserva per riacquisto azioni proprie in portafoglio" per € 6.000 precedentemente utilizzate.

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti dell'esercizio, le rettifiche e i saldi finali.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci che riportano i valori netti descritti in tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	116.350	135.793	252.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.216	63.389	156.605
Valore di bilancio	23.134	72.404	95.538
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.680	-	3.680
Ammortamento dell'esercizio	8.821	4.827	13.648
Totale variazioni	(5.141)	(4.827)	(9.968)
Valore di fine esercizio			
Costo	120.030	135.793	255.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.037	68.216	170.253
Valore di bilancio	17.993	67.577	85.570

Le concessioni, licenze, marchi si riferiscono alle licenze d'uso di prodotti informatici applicativi. Fra le altre immobilizzazioni immateriali sono stati classificati gli oneri per la realizzazione del parcheggio San Donato non rientrati nel contratto di leasing poiché pervenuti in seguito al collaudo dell'opera.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio rappresentano la totalità dei beni a disposizione dell'Azienda per l'esercizio della propria attività istituzionale e comprendono sia quelli oggetto di conferimento e perizia (decorrenza 1° gennaio 1999) che quelli acquisiti nel corso degli anni successivi. Il valore netto espresso nell'attivo dello stato patrimoniale decrementa complessivamente di circa 167 mila euro rispetto al 2016 quale somma algebrica fra i cespiti capitalizzati e ammortamenti di esercizio. Nel corso del 2017 l'investimento più rilevante ha riguardato l'intervento di aggiornamento dell'impianto Skidata presso il parcheggio Eden e la realizzazione del progetto Arezzo Smart, una piattaforma online e su dispositivo mobile in collaborazione con la società che gestisce il trasporto pubblico.

Le suddette immobilizzazioni sono state completate nel corso del 2017.

Gli investimenti in oggetto hanno comportato complessivamente oneri per circa 68 mila euro che sono stati interamente capitalizzati e verranno ammortizzati per il periodo di vita utile del bene.

Come già narrato nella nota integrativa al bilancio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla rivalutazione dei beni immobili, con effetti anche fiscali, secondo quanto previsto dai commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 29/11/08 n. 185 convertito con modificazione con L. 28/01/09 n. 2. Tale opportunità ha consentito di esprimere nel Bilancio una maggiore consistenza patrimoniale, più coerente con i reali valori di mercato degli immobili. Il valore netto degli immobili post rivalutazione è pari a € 3.050.000 con un saldo attivo di rivalutazione di € 950.875 di cui l'80% (€ 760.700) è stato attribuito al fabbricato ed il 20% (€ 190.175) al terreno come previsto dal D.L. 223/2006 convertito dalla L. 248/2006. Della quota di rivalutazione riferita al fabbricato (€ 760.700) si è provveduto allo scorporo della porzione dell'immobile compreso nell'affitto del ramo d'impresa carrozzeria. La determinazione di detto valore (€ 130.011,70) è scaturita dalla differenza fra il costo storico ed il valore rivalutato, come espresso in perizia, dell'immobile carrozzeria. Della quota rimanente di rivalutazione (€ 630.682,33) si è provveduto ad effettuare l'ammortamento con aliquota del 2% (€ 12.613,65) ai soli effetti civilistici. Nella determinazione delle imposte IRES ed IRAP infatti, per i 4 periodi d'imposta successivi al 2009 si è tenuto presente che tale onere non era deducibile ai fini fiscali. Dall'esercizio 2013 l'ammortamento della rivalutazione dell'immobile in oggetto è stato considerato deducibile ai fini IRES e IRAP. La tecnica contabile adottata è quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico degli immobili. L'Amministratore Unico attesta che i valori rivalutati ed iscritti in bilancio non eccedono i valori attribuibili in base al valore di mercato così come attribuiti dalla perizia sopraccitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.930.773	2.348.277	81.841	239.530	59.967	5.660.388
Rivalutazioni	950.868	-	-	-	-	950.868

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	875.387	1.202.146	45.302	221.773	-	2.344.608
Valore di bilancio	3.006.254	1.146.131	36.539	17.758	59.967	4.266.649
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	109.680	890	1.519	-	112.089
Ammortamento dell'esercizio	63.048	206.323	2.118	7.447	-	278.936
Totale variazioni	(63.048)	(96.643)	(1.228)	(5.928)	-	(166.847)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.930.773	2.457.957	82.731	226.947	59.967	5.758.375
Rivalutazioni	950.868	-	-	-	-	950.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	938.436	1.408.470	47.419	215.117	-	2.609.442
Valore di bilancio	2.943.204	1.049.488	35.312	11.830	59.967	4.099.801

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 C.C. D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 IAS n. 17

La riforma del diritto societario impone la conoscenza del principio contabile internazionale IAS 17, relativo alla contabilizzazione delle operazioni di Leasing con il metodo "finanziario". Anche chi decide di non seguire le regole internazionali continuando a rilevare i contratti di leasing con il consueto metodo "patrimoniale", deve indicare in nota integrativa tutti i dati richiesti dalla contabilizzazione dei contratti di leasing finanziario secondo il metodo IAS. Di seguito si riportano gli schemi di sintesi dei contratti di leasing in essere al 31/12/2017.

La società risulta in possesso dell'immobile "parcheggio Mecenate" e dell'immobile "parcheggio San Donato", in virtù di contratti di locazione finanziaria, che trasferiscono la prevalente parte dei rischi e benefici sui beni in oggetto.

Per ciò che riguarda il parcheggio Mecenate, la locazione finanziaria con MPS leasing & Factoring Spa ha una durata residua di 15 anni ed una quota capitale residua di € 1.837.803 e si estinguerà l'01/03/2032. Le rate hanno scadenza il giorno 10 dei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio e l'importo dei corrispettivi trimestrali è pari a € 38.315,78 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato (Euribor 3 mesi + spread 1,29%). La quota di riscatto al termine del contratto di locazione finanziaria è determinata in misura fissa pari all'1% dell'importo complessivo oggetto del finanziamento e pertanto € 37.988,67 oltre IVA.

Per ciò che riguarda il parcheggio San Donato la locazione finanziaria, con Banca Etruria Spa, ha una durata residua di 16 anni con decorrenza dal 20 luglio 2012 ed una quota capitale residua di € 5.081.454 e si estinguerà il 20/07/2032. Le rate hanno scadenza dicembre, marzo, giugno e settembre e l'importo dei canoni trimestrali ammonta a € 100.826,82 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato (Euribor 3 mesi + spread 1,375%).

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing, come richiesto dal codice civile e dai principi contabili nazionali, è riportato nel prospetto seguente.

Leasing Parcheggio Mecenate

ATTIVITÀ

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	3.357.740,22
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	91.172,80
Totale beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi (a)	3.266.567,42

PASSIVITÀ

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario, alla fine dell'esercizio precedente	1.948.029,45
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	110.225,84
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (c)	1.837.803,61
Effetti nello Stato Patrimoniale	
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (d) (maggiore attivo) (a+b-c)	1.428.763,81
Effetto fiscale (e)	23.869,30
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario (f) (d-f)	1.404.894,51

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	194.966,48
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	18.240,64
Quote di ammortamento su contratti in essere	91.172,80
Effetti sul risultato prima delle imposte (minori costi)	85.553,04
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Ires 27,5% (maggiore Ires)	20.532,73
Irap 3,90% (maggiore Irap)	3.336,57
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	61.683,74

Leasing Parcheggio San Donato**ATTIVITÀ**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	5.933.137,61
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	159.618,34
Totale beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a e (a)	5.773.519,27

PASSIVITÀ

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario, alla fine dell'esercizio precedente	5.374.556,80
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	293.102,75
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (c)	5.081.454,05
Effetti nello Stato Patrimoniale	
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (d) (maggiore attivo) (a+b-c)	692.065,22
Effetto fiscale (e)	32.242,15
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario (f) (d-f)	654.823,07

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	351.626,86
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	58.524,11
Quote di ammortamento su contratti in essere	159.618,34
Effetti sul risultato prima delle imposte (minori costi)	133.484,41
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Ires 27,5% (maggiore Ires)	32.036,26
Irap 3,90% (maggiore Irap)	5.205,89
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	96.242,26

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	9.290.878
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	250.791
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.919.258
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	76.765

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	668	668	668
Totale crediti immobilizzati	668	668	668

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente comunale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
TOSCANA	668	668
Totale	668	668

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso altri	668

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.510
Crediti verso altri	668

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
POLO UNIVERSITARIO ARETINO	510
CONSORZIO D'ACQUISTO CAR SHARING	10.000
Totale	10.510

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITO CAUZIONALE NUOVE ACQUE	30
DEPOSITO CAUZIONALE AG. DEMANIO	507
DEPOSITO CAUZIONALE TELECOM ITAL	131
Totale	668

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono:

- la partecipazione alla Società Consortile a responsabilità limitata Polo Universitario Aretino mediante la sottoscrizione di una quota azionaria;
- la partecipazione al Consorzio d'acquisto gestori circuito nazionale Car Sharing, costituito per uniformare a livello nazionale i servizi e le procedure di utilizzo dei veicoli del car sharing tra gli aderenti al circuito I.C.S., avendo, lo stesso, sottoscritto un accordo quadro per le forniture delle apparecchiature e dei SW ed HW gestionali e dei servizi. L'adesione al suddetto Consorzio comporta per l'Azienda la possibilità di acquisto con le procedure di cui all'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, fungendo il Consorzio stesso da Centrale di Committenza. Nel corso dell'esercizio 2017 l'Assemblea dei consorziati ha deciso la messa in liquidazione del Consorzio che si perfezionerà entro l'anno 2018;
- cauzioni e depositi costituiti presso Enti e Aziende erogatrici di servizi come da tabella sopra evidenziata.

Le immobilizzazioni finanziarie si attestano a circa 11 mila euro, e decrementano rispetto al precedente esercizio per effetto dello storno della voce "azioni proprie in portafoglio" ed al conseguente stanziamento nel passivo dello stato patrimoniale, per pari importo, della "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" in ottemperanza alle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 4,04% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.373.365 a euro 4.196.551 a causa soprattutto del processo di ammortamento dei cespiti.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze	25.297	11.652	13.645
Crediti verso clienti	15.597	6.363	9.234
Crediti v/imprese controllate			
Crediti v/imprese collegate			
Crediti v/imprese controllanti	534.000	632.716	(98.716)
Crediti v/imprese consorelle			
Crediti tributari	21.046	4.927	16.119
Imposte anticipate			
Crediti verso altri	261.468	238.391	23.077
Attività finanziarie non immobiliz.	3.468.233	3.388.538	79.695
Disponibilità liquide	1.873.810	1.717.199	156.611
Totale	6.199.451	5.999.786	199.665

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasposto, ecc.).

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del costo medio ponderato annuale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.652	13.645	25.297
Totale rimanenze	11.652	13.645	25.297

Le scorte incrementano di circa 13 mila euro rispetto al 2016, prevalentemente in seguito all'acquisto, al termine dell'esercizio, dei biglietti di sosta per gli impianti di parcheggio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.363	9.234	15.597	15.597	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	632.716	(98.716)	534.000	534.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.927	16.119	21.046	21.046	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	238.391	23.077	261.468	253.940	7.528
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	882.397	(50.286)	832.111	824.583	7.528

La voce C II dello Stato Patrimoniale attivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un totale di 832 mila euro contro gli 882 accertati nel 2016.

Al 31 dicembre 2017 vengono accertati crediti v/clienti per circa 16 mila euro. Nel precedente esercizio venivano accertati, per la medesima posta di bilancio, 6 mila euro registrando un incremento di circa 10 mila euro.

La tabella che segue comprende i crediti verso l'Ente proprietario per un totale di euro 534 mila rappresentati dal saldo dei contributi regionali per la realizzazione del parcheggio Mecenate, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009 e già in parte erogati per euro 801.000.

Il conto crediti tributari ammonta a 21 mila euro con un incremento rispetto al 2016 di circa 17 mila euro ed è costituito dal credito per ritenute di acconto subite sugli interessi attivi di conto corrente e sui contributi erogati dal GSE per gli impianti fotovoltaici aziendali e dal credito previsto per il saldo IRES per l'anno 2017.

Al 31 dicembre 2017 i crediti diversi, risultano in bilancio per circa 254 mila euro. Incrementano di circa 24 mila euro rispetto all'esercizio 2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente comunale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.597
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	534.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.046
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	261.468
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	832.111

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	15.597
Crediti verso imprese controllanti	534.000
Crediti verso altri	261.468
Totale	811.065

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è diminuito del 5,70% rispetto all'anno precedente passando a euro 832.111 da euro 882.396 a seguito dell'incasso di crediti verso controllanti (Comune di Arezzo).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.388.538	79.695	3.468.233
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.388.538	79.695	3.468.233

Tra queste attività sono compresi dei prodotti finanziari di capitalizzazione. Nell'anno 2017 non si è provveduto alla sottoscrizione di ulteriori polizze.

I Contratti in essere sono i seguenti:

Polizza Diga DV (DIG4) - decorrenza 07/03/2005

Valore al 31/12/2017 € 741.202 rendimento annuo 2017:**1,98%**

Polizza Diga DV (DIG7) - decorrenza 22/02/2008

Valore al 31/12/2017 € 2.191.454 rendimento annuo 2017:**2,25%**

Polizza Capitalizza di Alleanza - decorrenza 13/12/2010

Valore al 31/12/2017 € 119.832 rendimento annuo 2017:**2,36%**

Polizza Vitattiva UNIPOL - decorrenza 23/11/2011

Valore al 31/12/2017 € 306.325 rendimento annuo 2017:**4,00%**

Polizza You inv. Plus UNIPOL - decorrenza 28/11/2013

Valore al 31/12/2017 € 109.419 rendimento annuo 2017:**2,33%**

Tali contratti, che prevedono dei tassi di rendimento minimo garantito e bassi costi di gestione, rappresentano una valida opportunità di investimento della liquidità con un elevato grado di sicurezza ed una remunerazione leggermente più elevata rispetto al conto corrente bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.603.893	118.801	1.722.694
Denaro e altri valori in cassa	113.306	37.811	151.116
Totale disponibilità liquide	1.717.199	156.612	1.873.810

Le disponibilità liquide tengono conto dei depositi bancari, dei fondi depositati nei conti correnti postali, del denaro liquido e dei fondi cassa per la gestione di particolari attività (cashe automatiche parcheggi).

L'attivo circolante è aumentato del 3,33% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.999.785 a euro 6.199.451 a causa principalmente dell'incremento delle liquidità aziendali.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La tabella evidenzia i risconti attivi, costi di competenza dell'anno 2018 accertati nell'esercizio 2017. Il calcolo dei risconti è stato concordato con il Collegio dei Revisori, secondo le norme in atto. I risconti attivi nel 2017 ammontano a 1.050 mila, l'importo più rilevante è di 948 migliaia di euro e riguarda il risconto della maxi rata sul contratto di Leasing stipulato per il finanziamento della realizzazione del parcheggio multipiano "Mecenate" per un importo complessivo di € 1.330.000,00 erogata nel 2012 ma di competenza per la durata complessiva del piano di ammortamento del contratto di leasing pari a 20 anni.

Tali poste attive al 31 dicembre 2016 ammontavano a 1.113 mila euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 0,35% rispetto all'anno precedente passando da euro 11.486.023 a euro 11.445.903 a causa soprattutto del processo di ammortamento dei cespiti e dell'incasso di crediti verso l'Ente controllante.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Azienda al 31 dicembre 2017 ha una consistenza di 9.701.552 euro con una differenza rispetto a quello del 31 dicembre 2016 di 88 mila euro che corrisponde all'accantonamento a riserva del precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.811.714	-	-	-		4.811.714
Riserve di rivalutazione	1.715.472	-	-	-		1.715.472
Riserva legale	152.165	-	21.082	-		173.247
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.271.116	-	271.623	-		2.542.739
Totale altre riserve	2.271.116	-	271.623	-		2.542.739
Utili (perdite) portati a nuovo	271.070	271.070	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	421.635	128.930	-	292.705	488.478	488.478
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(30.100)	-	-	-		(30.100)
Totale patrimonio netto	9.613.072	400.000	292.705	292.705	488.478	9.701.550

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO SOPR. ATTIVE ART. 55 TUIR	1.207.670
RISERVA STRAORD. RINNOVO BENI	1.329.069
Totale	2.542.739

Il capitale sociale è quello previsto nell'atto costitutivo ed ha la consistenza di 4.811.714 euro .

Il fondo contributi in conto capitale di 1.208 migliaia di euro tiene conto delle erogazioni effettuate nel tempo dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Arezzo a seguito delle ripartizioni degli investimenti previsti dalle leggi sul Fondo Nazionale Trasporti.

La riserva indisponibile rinnovo beni accoglie, da oltre 10 anni, gli utili non distribuiti dal Socio Unico con lo scopo di favorire il rinnovo e/o l'acquisto dei mezzi tecnologici necessari per erogare all'utenza il servizio affidato con strumenti sempre innovativi.

Al 31/12/2017 tale riserva ammonta a € 1.329 mila.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La riserva di rivalutazione è relativa all'adeguamento del valore degli immobili in attuazione di quanto consentito dal D.L. 185/2008. Tale riserva è in sospensione di imposta in quanto la Società non ha intenzione di procedere all'affrancamento previsto dall'art. 15 c. 19 del D.L. 185/2008. La stessa, dopo essere stata utilizzata per la copertura della perdita di esercizio relativa all'anno 2008, è stata ricostituita fino al 100% del valore iniziale attraverso la destinazione degli utili di esercizio.

La riserva azioni proprie non è più iscritta nel passivo dello stato patrimoniale in considerazione del diverso modo di rappresentazione introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, ed è stata riclassificata nelle specifiche riserve con il cui utilizzo era stata costituita.

Pertanto la "riserva di trasformazione" incrementa nuovamente di euro 24.100,00 e la "riserva per futuro acquisto azioni proprie" incrementa nuovamente per euro 6.000,00.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.811.714	CAPITALE SOCIALE	
Riserve di rivalutazione	1.715.472	RISERVA DI CAPITALE	A,B,C
Riserva legale	173.247	RISERVA DI UTILI	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2.542.739	RISERVE DI UTILI/CAPI	A, B
Totale altre riserve	2.542.739		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(30.100)	RISERVA DI UTILE	
Totale	9.213.072		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel presente esercizio non sono presenti accantonamenti ai fondi rischi. Si è ritenuto, anche per il corrente anno, di non procedere ad effettuare accantonamenti per rischi a copertura dei tassi variabili dei contratti di Leasing stipulati per il finanziamento dei parcheggi Mecenate e San Donato rilevando ancora il tasso IRS a 15 anni allo 1,3%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore del fondo TFR presente fra le passività del bilancio è comprensivo della quota versata al Fondo di Tesoreria Inps istituito con la L. 296 del 27/12/2006 per la quale è stata appostata la

corrispondente somma fra i crediti dell'attivo. Il fondo TFR rispetto al 2016 incrementa di circa 6 mila euro quale somma algebrica fra l'accantonamento del presente esercizio e l'erogazione per cessazione del rapporto di lavoro.

I movimenti di accantonamento, erogazione ed anticipazione dell'esercizio hanno determinato il fondo di cui sopra che rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2017 verso il personale dipendente.

Dall'esercizio 2001 viene versata l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto come previsto per le rendite finanziarie.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	241.628
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.023
Utilizzo nell'esercizio	19.879
Totale variazioni	6.144
Valore di fine esercizio	247.771

Debiti

Il conto debiti previsto dallo schema di bilancio offre un dettaglio tipologico e molto significativo delle varie esposizioni dell'azienda che, comunque, intendiamo ampliare con l'ausilio di quadri sinottici.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	366	2.458	2.824	2.824
Debiti verso fornitori	253.866	62.530	316.396	316.396
Debiti verso controllanti	12.000	-	12.000	12.000
Debiti tributari	110.819	(86.430)	24.389	24.389
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.118	401	21.519	21.519
Altri debiti	173.015	(44.885)	128.130	128.130
Totale debiti	571.184	(65.926)	505.258	505.258

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente comunale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale
Debiti verso banche	2.824
Debiti verso fornitori	316.396
Debiti verso imprese controllanti	12.000
Debiti tributari	24.389
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.519
Altri debiti	128.130
Debiti	505.258

Non vi sono debiti in valuta.

Il totale dei debiti è diminuito del 11,54% rispetto all'anno precedente passando a euro 505.259 da euro 571.183 a causa soprattutto del decremento dei debiti tributari.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono a ricavi accertati nel 2017 ma di competenza del 2018 ed ammontano complessivamente a 991 mila euro.

Il risconto passivo più rilevante riguarda quello inerente il contributo per la realizzazione del parcheggio Mecenate in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati al Comune di Arezzo, con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009, ripartito per la durata del contratto di leasing di 20 anni.

Si menzionano inoltre i risconti riferiti ai ricavi da abbonamenti per la sosta di durata plurimensile per la parte di competenza del 2018.

Il totale del passivo e patrimonio netto è diminuito dello 0,35% rispetto all'anno precedente passando da euro 11.486.023 a euro 11.445.903 a causa soprattutto della diminuzione dei debiti tributari.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Il valore della produzione del 2017 è di circa 3.430 migliaia di euro contro i 3.415 del precedente esercizio registrando un incremento di circa 15 mila euro.

Tale risultato è particolarmente soddisfacente considerando che nel corso dell'esercizio 2017 sono state sottratte dall'Amministrazione Comunale alcune aree di sosta stradale. La variazione è stata parzialmente mitigata dall'incremento tariffario dei parcheggi Eden e Fanfani approvato dalla Giunta Comunale ed operato nel mese di marzo 2017.

Per il dettaglio delle variazioni in aumento ed in diminuzione dei ricavi di esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi da parcheggi nel loro complesso evidenziano un decremento di circa 15 mila euro per le motivazioni espresse più in dettaglio nella Relazione sulla gestione.

Per un'analisi più approfondita si rimanda pertanto a tale documento.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PARCHEGGI	3.118.572
Totale	3.118.572

Altri ricavi e proventi

Tale voce del conto economico è stata modificata per effetto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Questa categoria dal corrente esercizio comprende le seguenti voci:

- a) Contributi in c/esercizio
- b) ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria

Proventi derivanti dalle attività accessorie

Tale voce si attesta su valori esigui.

Plusvalenze di natura non finanziaria

Tale categoria di ricavi accerta la plusvalenza sulla vendita di cespiti aziendali.

Ripristini di valore

Non vi sono poste di bilancio relative a tale voce di conto economico.

Sopravvenienze e insussistenze attive

In tale voce di conto economico, dal corrente esercizio, vengono riclassificati i ricavi estranei alla gestione caratteristica che precedentemente erano appostati nella voce E del conto economico.

Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria

Fra i ricavi e proventi diversi sono stati allocati il canone di locazione dell'immobile di via Setteponti, sede del comando di Polizia Municipale, ed il canone di affitto del ramo d'impresa Carrozzeria di Atam Spa.

Vengono qui allocati i valori corrispondenti alla vendita di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici presso i parcheggi "Mecenate" e "San Donato" e presso l'immobile di proprietà aziendale di via Setteponti in Arezzo, in regime di ritiro dedicato (San Donato e Setteponti) o di scambio sul posto (Mecenate). Tali ricavi si attestano sui medesimi valori del precedente esercizio.

Contributi di esercizio

In tale posta di bilancio vengono allocati i contributi assegnati dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009, per la realizzazione del parcheggio Mecenate, pari a 1.335.000. Tali contributi vengono riscontati annualmente per l'intera durata del contratto di Leasing pari a 20 anni. L'importo qui espresso si riferisce all'annualità 2017.

Gli altri contributi qui allocati riguardano le erogazioni del GSE previste secondo quanto disposto dalla convenzione del 4° conto energia per i 3 impianti installati (San Donato, Mecenate, Setteponti).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente comunale, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	3.118.572

La variazione è strettamente correlata a quanto già esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo riconosciuto dalla Regione Toscana per il finanziamento parziale del parcheggio Multipiano Mecenate e dall'incentivo erogato dal GSE sull'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici attivati da questa Azienda.

Costi della produzione

Sia per gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo che per i servizi, si è provveduto ad indicare separatamente gli oneri direttamente riferiti ai diversi centri di costo in quanto gli oneri ad essi

riferiti risultano essere ben distinti ed autonomi rispetto agli altri costi generali. Tale suddivisione consente un monitoraggio più preciso delle diverse aree di interesse dell'attività aziendale.

Costi per acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo relative al settore parcheggi sono circa 15 mila euro in più rispetto ai valori riferiti all'anno precedente principalmente per l'acquisto di ricambi del Parcheggio Fanfani in seguito ad un atto vandalico per furto commesso da ignoti.

Costi per servizi

Gestione Parcheggi

Le prestazioni di servizi relative ai parcheggi accertano, nel loro complesso, rispetto al precedente esercizio, minori costi per 30 mila euro circa.

Il decremento è dovuto principalmente a minori costi accertati per la gestione della manutenzione delle scale mobili. Nella fine dell'esercizio 2016 si è affidato tale servizio mediante gara di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il costi relativi al compenso all'Amministratore unico si attestano sui 20 mila euro lordi ai quali vanno aggiunti circa 4 mila euro di oneri previdenziali.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il Socio, con la nomina del nuovo Amministratore Unico avvenuta con l'Assemblea dei Soci del 28/12/2015 ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000 lordi annui.

I compensi del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati rideterminati in seguito alla nomina del Revisore Legale dei Conti e sono i seguenti: Presidente, 2.700 euro; membri, 1.800 euro oltre IVA e CAP. I predetti compensi sono già ridotti del 10% come previsto dal D.L. 78/2010 art. 6 c. 6 (conv. con la L. 122/2010).

Il compenso del Revisore Legale dei Conti è di € 5.900,00 oltre IVA e CAP.

Gestione Parcheggio Eden

In tale centro di costo vengono allocati i servizi relativi agli oneri per la gestione del parcheggio Eden che si attestano su valori leggermente superiori rispetto al precedente esercizio.

Gestione manutenzione straordinaria manto stradale

I costi qui rappresentati sono riferiti agli oneri effettivamente sostenuti a seguito dell'emissione dei SAL e dei relativi certificati di pagamento alla data del 31/12/2017. Nel piano industriale pluriennale redatto dall'Azienda e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 165 del 20/11/2014 sono pianificati gli interventi di manutenzione del manto stradale che, come previsto dal nuovo Contratto di Servizio all'art. 3 lett. e), saranno gestiti direttamente dall'Amm.ne Comunale e a cui il gestore contribuirà per quota parte della spesa sostenuta per gli interventi effettuati, in proporzione alla superficie di parcheggio.

Gestione Bike Sharing

Dal mese di aprile 2011 è iniziata la gestione del servizio di bike sharing, un innovativo sistema di noleggio biciclette pubbliche il cui obiettivo principale è quello di favorire gli spostamenti brevi all'interno della città, oltre che a contribuire alla riduzione del traffico cittadino mediante condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante. I costi per il corrente anno ammontano a circa 15 mila euro.

Gestione parcheggio Mecenate

I costi inerenti la gestione del parcheggio Mecenate per il corrente anno ammontano a circa 79 mila euro come per il precedente esercizio.

Gestione parcheggio San Donato

I costi inerenti la gestione del parcheggio San Donato per il corrente anno ammontano a circa 104 mila euro con un decremento di circa 10 mila euro rispetto al 2016.

Gestione parcheggio A. Fanfani

Gli oneri per servizi del parcheggio Fanfani ammontano a circa 9 mila euro come per il precedente esercizio.

Gestione parcheggio Baldaccio

Tali oneri si riferiscono alla "gestione provvisoria" del Parcheggio "Baldaccio" che il Comune di Arezzo ha affidato con decorrenza dal 01.07.2014 e protratta fino al 31/03/2017, al momento della redazione della presente nota si è in attesa di una delibera di Giunta Comunale per una ulteriore proroga. Tale affidamento, per tutto il 2017 non rientra nell'affidamento diretto in regime concessorio denominato "in house" della gestione della sosta a pagamento di cui al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Arezzo. Gli oneri per servizi relativi all'annualità 2017, come accennato in premessa, ammontano a euro 168 mila.

Per le ulteriori considerazioni ed analisi a riguardo si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Gestione Infomobilità

Vengono qui allocati i costi inerenti il sistema di infomobilità, lo strumento informativo per la diffusione di informazioni legate alla mobilità, che, per il presente esercizio, riguardano i costi energetici e, in minima parte, le manutenzioni.

Gestione Impianti Fotovoltaici

Vengono qui allocati gli oneri direttamente riferibili agli impianti fotovoltaici installati.

Gestione Car Sharing

Con decorrenza 01/07/2015 si è avviato il servizio di Car Sharing elettrico. In tale centro di costo vengono allocati gli oneri ad esso riferiti che ammontano ad euro 54 mila in lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Gestione Scale Mobili

Con decorrenza gennaio 2015 Atam ha ricevuto in affidamento la gestione delle scale mobili a servizio del parcheggio a pagamento di via Pietri ad Arezzo.

Gli oneri qui allocati ammontano a euro 147 mila e si riferiscono prevalentemente al servizio di sorveglianza e ad i contratti di assistenza tecnica e manutenzione. Il decremento è dovuto all'affidamento del servizio mediante gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per godimento di beni di terzi

In attuazione di quanto disposto dall'art. 27 del contratto di servizio, il canone di concessione non viene più corrisposto al Comune di Arezzo dal 14 novembre 2008, data di approvazione, da parte dello stesso Ente, del Piano Economico e Finanziario e del Piano degli Investimenti di Atam Spa.

Sono stati allocati in questa posta di bilancio gli oneri relativi all'affitto dell'immobile ove ha sede la società.

Dall'esercizio 2012, vengono allocati in tale posta di bilancio i canoni di leasing relativi al contratto di finanziamento sottoscritto per la realizzazione dei parcheggi "Mecenate" e "San Donato". Il costo riferito al contratto di leasing del parcheggio Mecenate, oltre ai canoni di locazione trimestrali è comprensivo della quota parte della maxirata di € 1.330.000 erogata dall'azienda nel 2012.

Per il personale

Le spese per il personale vengono suddivise nelle varie categorie previste dallo schema tipo di bilancio.

Salari e stipendi

Le retribuzioni incrementano nel 2017 di circa 50 mila euro per effetto della fruizione di lavoratori interinali.

Oneri sociali

Gli oneri sociali nel 2017 si attestano a circa 101 mila euro, circa 6 mila euro in più del precedente anno per i medesimi motivi di cui sopra.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto presenta un costo complessivo di 23 mila euro ed è relativo al personale in servizio al 31/12/2017.

Altri costi

Gli altri costi del personale nel loro complesso si attestano nei medesimi valori del precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano le immobilizzazioni immateriali e materiali come previsto dallo schema di bilancio.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate tenendo conto dei valori della perizia e dei costi di acquisto dei beni immessi nel processo produttivo fino a tutto il 2017.

Per quanto riguarda le aliquote applicate alle categoria omogenea impianti per parcheggi si rimanda alle considerazioni espresse sulla parte generale della presente nota integrativa.

Ammortamento di immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si attestano sui medesimi valori del precedente esercizio.

Ammortamento di immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, rispetto al precedente esercizio, si attestano sui medesimi valori. Dal corrente esercizio i beni acquistati nel corso dell'esercizio sono ammortizzati al 50% della aliquota prevista.

I beni gratuitamente devolvibili sono stati completamente ammortizzati.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Le svalutazioni nel loro complesso ammontano a 81 euro circa contro i 34 dell'esercizio precedente ed è stato calcolato nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali al 31/12/2017.

Variazioni delle rimanenze

La differenza tra le esistenze iniziali (rilevate tra i costi) e le rimanenze finali (rilevate tra i ricavi), quale posta in aumento dei costi della produzione, accerta un saldo negativo di 14 mila euro circa per effetto dell'acquisto di titoli di sosta poco prima della fine dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce del conto economico è stata modificata per effetto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

In tale voce di conto economico, dal corrente esercizio, vengono riclassificati i costi estranei alla gestione caratteristica che precedentemente erano appostati nella voce E del conto economico.

Gli oneri diversi di gestione rappresentano un sito residuale ove trovano collocazione inoltre i conti riguardanti le spese generali e le imposte e tasse (IMU, Tosap, diritti vari ecc..).

Fra le imposte e tasse dell'esercizio occorre segnalare anche il costo relativo alla Tosap per euro 104 mila circa, come per il precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tale posta di bilancio accoglie gli oneri bancari di gestione dei conti correnti comprese le commissioni sulle operazioni effettuate.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.404
Totale	2.404

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari comprendono gli interessi attivi al lordo delle ritenute di legge. I proventi finanziari si attestano su valori pressoché identici rispetto all'esercizio precedente. Già da qualche anno la Società sconta il decremento dei tassi di interesse attivi di conto corrente attuato dagli istituti bancari, mentre gli investimenti delle liquidità nei fondi gestiti mediante contratti di capitalizzazione o polizze, stanno ottenendo rendimenti in linea con i precedenti esercizi.

Gli oneri finanziari sono leggermente superiori rispetto ai valori registrati nell'esercizio 2016 per effetto di un lieve incremento dei tassi attivi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non vengono apportate rettifiche al valore delle attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tale voce include il carico fiscale gravante sul reddito d'esercizio, così come specificato nelle apposite tabelle esplicative riportate di seguito.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 817.547 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 195.107.

Mentre l'IRAP è di euro 34.903 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 894.947.

Il totale delle imposte dell'esercizio ammonta pertanto a € 230.011.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide, rispetto al precedente esercizio, è pari a euro 157 mila euro e deriva principalmente dalla remuneratività delle cospicue attività finanziarie e dall'incasso di crediti verso l'Ente di Riferimento.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

Amministrazione: 3,67

Ausiliari della sosta: 7,67

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Socio, riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000,00 lordi annui.

I compensi annui lordi del Collegio dei Revisori dei Conti sono i seguenti: Presidente, 2.700 euro; membri, 1.800 euro, i predetti compensi sono già ridotti del 10% come previsto dal D.L. 78/2010 art. 6 c. 6 (conv. con la L. 122/2010).

Il compenso annuo lordo del Revisore Legale dei conti ammonta a 5.900 euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine presentano le seguenti garanzie rimesse sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

- *prestate dall'azienda (6.919.257,66 euro):*

§ MPS Leasing & Factoring Spa

Contratto di locazione finanziaria di lavori pubblici della durata di 20 anni per la costruzione del parcheggio multipiano "Mecenate" posto in viale Mecenate ad Arezzo stipulato in data 17/06/2010 con Mps Leasing & Factoring Spa, soggetto finanziatore del raggruppamento temporaneo di imprese con la mandataria SAM Engineering Spa, soggetto realizzatore, per un importo complessivo di € 3.798.866,70.

Quota capitale residuo al 31/12/2017 euro 1.837.803,61.

§ Etruria Leasing Spa

Contratto di locazione finanziaria di lavori pubblici della durata di 20 anni per la costruzione del parcheggio multipiano "San Donato" posto in via P. Nenni ad Arezzo stipulato in data 20

/10/2010 con Etruria Leasing Spa, soggetto finanziatore del raggruppamento temporaneo di imprese con la mandataria C.C.C. Società Cooperativa, capo gruppo e soggetto realizzatore, e con ARCO Società Cooperativa, mandante, per un importo complessivo di €6.650.764,18.
Quota capitale residuo al 31/12/2017 euro 5.081.454,05.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non vi sono in essere operazioni realizzate con parti correlate rilevanti ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 22-bis) c.c. come introdotto dall'art. 1 c. 1 D.Lgs. 173/2008.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2018, Atam Spa, in forza del contratto di servizio in essere, ha ripreso la gestione dell'area di sosta stradale "Campo di Marte".

Con decorrenza 01/02/2018 il Comune di Arezzo, con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 31/01/2018, per effetto dell'atto pubblico di risoluzione anticipata parziale stipulato in data 27.09.2017 a rogito notaio Andrea Martini, Repertorio 156648, Registrato ad Arezzo il 24.10.2017, annotato in Arezzo il 3.11.2017 al Reg. Gen. 17030 -Reg. Part. 3038, ha affidato ad Atam Spa la gestione del parcheggio multipiano Baldaccio.

Il 06 marzo 2018 con delibera n. 101 la Giunta Comunale ha approvato la proposta tariffaria avanzata da Atam Spa nella quale non sono previsti incrementi tariffari ma unicamente l'inserimento di nuovi abbonamenti alla sosta presso il parcheggio Baldaccio in virtù dell'affidamento di cui sopra, al fine di renderlo omogeneo alle altre strutture multipiano in gestione da parte di questa azienda.

Nella medesima proposta approvata è inoltre prevista una rimodulazione della gratuità natalizia rispetto ai precedenti anni, che favorisce maggiormente l'utilizzo degli impianti in struttura Baldaccio e Mecenate con l'intento di alleggerire la sosta stradale nelle vie centrali della città.

La Regione Toscana ha comunicato in via informale che entro il primo semestre 2018 provvederà al pagamento del contributo per la costruzione del parcheggio Mecenate al Comune di Arezzo, il quale lo girerà per competenza ad Atam Spa, previa rideterminazione dell'importo in seguito ad alcune analisi circa la rendicontazione delle spese già comunicate durante la realizzazione dell'immobile. Al momento non si ha ragionevole certezza di tale variazione pertanto si è in attesa di conoscere l'esatta determinazione del nuovo valore del credito per poter effettuare le eventuali imputazioni a bilancio per l'adeguamento dei rispettivi valori.

Nel corso del mese di gennaio 2018 è in corso di redazione la procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di gestione della centrale di controllo presso la sede Atam Spa, apertura/chiusura e sorveglianza presso la guardiania delle scale mobili accesso a nord alla città di Arezzo poiché il precedente affidamento è in scadenza al 31/03/2018.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Arezzo, Socio Unico di Atam Spa in virtù del regime concessorio dell'affidamento "In house providing" in essere. Si fa presente altresì che, dall'esercizio 2015, il Socio consolida Atam Spa nel proprio bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 è pari a € 488.479,91

Si propone di approvare il bilancio 2016 e di voler destinare l'utile di esercizio come segue:

- per euro 24.424,00 pari al 5% dell'utile, al fondo di riserva legale;
- per euro 48.848,00 pari al 10% dell'utile all'incremento del fondo riserva indisponibile investimenti e rinnovo beni come previsto dall'articolo 27 dello statuto.
- Per euro 415.207,91 pari alla restante parte dell'utile di esercizio alla distribuzione al socio unico Comune di Arezzo

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Arezzo, 31/03/2018

L'Amministratore Unico
(Bernardo Mennini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Bernardo Mennini, amministratore unico di Atam Spa, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società).

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 25667 rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate Direzione Regionale Toscana del 04/05/2001.